



COMUNE DI SAN CESAREO

Provincia di Roma

00030 San Cesareo (Rm) – Piazzale dell'Autonomia, 1
Cod.fisc. 03944451008 - Tel. 06958981 - Fax 069589139

ORDINANZA N. 10 del 07/06/2010

OGGETTO: Modalità di conferimento rifiuti e divieto di conferimento nei cassonetti comunali da parte di cittadini residenti in comuni limitrofi.

IL SINDACO

VISTO l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

VISTO l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. il quale, peraltro, prescrive al comma 1) che *...l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati*.....

VISTO il T.U.LL.SS. n. 1265/34.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i., con particolare riferimento agli articoli 7bis e 50, comma 5.

VISTA la legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale".

CONSIDERATO che sul territorio comunale è organizzato il servizio di igiene urbana tramite collocazione di appositi cassonetti per la raccolta dei rifiuti e contenitori specifici.

DATO ATTO che, a breve, verrà effettuata anche la raccolta della differenziata, essendo in via di definizione il percorso organizzativo di tale modalità di svolgimento della raccolta.

ATTESO che, in via generale, la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario.

VISTO che è stato accertato che - frequentemente - i cassonetti e i contenitori vengono utilizzati in modo improprio, ossia immettendo materiali o cose non ammesse alla raccolta per gli specifici contenitori di rifiuti solidi urbani, oppure depositando in modo incontrollato beni durevoli ed ingombranti, solitamente dismessi in prossimità dei cassonetti attualmente deputati alla raccolta dei rifiuti ordinari.

RISCONTRATO che, come più volte segnalatoci da numerosi cittadini, l'utilizzo dei cassonetti, specialmente di quelli dislocati in prossimità dei confini territoriali di questo ente, viene solitamente effettuato anche da parte di cittadini non residenti nel Comune di San Cesareo o da parte di titolari di attività non presenti sul nostro territorio.

ATTESO che quanto segnalato trova riscontro anche nell'improvviso e progressivo incremento giornaliero della quantità di rifiuti rinvenuta nei cassonetti.

RITENUTO opportuno ed indispensabile intervenire, nell'ambito del potere ascrivibile allo scrivente organo di governo in materia di igiene pubblica, con specifici divieti e relative sanzioni amministrative al fine di evitare l'utilizzo scorretto o illegittimo dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta rifiuti solidi urbani dislocati sul territorio, particolarmente di quelli collocati nelle aree di confine del territorio comunale.

CONSIDERATO inoltre che l'abbandono di rifiuti in prossimità dei cassonetti, oltre a rappresentare un problema ambientale e di decoro urbano, costituisce anche un problema di igiene urbana.

RITENUTO, altresì, regolamentare anche l'orario di conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, che, soprattutto nella stagione estiva, provoca non poche difficoltà in quanto, come noto, il deposito di rifiuti causa disagi dovuti al maleodore dei materiali immessi nei cassonetti e contenitori.

ORDINA

- 1) **Il divieto assoluto** di conferimento di qualsiasi tipo di rifiuti nei cassonetti e contenitori dislocati nelle aree del territorio comunale da parte di cittadini non residenti nel Comune di San Cesareo e dei titolari di attività non insediate sul territorio comunale.
- 2) **Il divieto** di lasciare sacchetti di immondizia e rifiuti in genere sparsi a terra o nelle immediate vicinanze dei cassonetti.
- 3) **Il divieto** di introdurre nei cassonetti R.S.U. materiali ingombranti o ingenti quantità di rifiuto oggetto di raccolta differenziata tramite appositi contenitori (vetro, plastica, carta, ecc.) o di raccolta per il tramite della società incaricata del servizio di N.U.
- 4) **Il divieto di abbandono** è esteso a tutte le imprese, Enti ed attività che depositano, scaricano ed abbandonano rifiuti in siti non idonei, nonché a tutte le società e attività che effettuino la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza di autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente, sia pericolosi che non.
- 5) **Che il conferimento** dei rifiuti negli appositi contenitori o cassonetti sia ammesso esclusivamente nei seguenti orari:
dalle ore 18:00 alle ore 24:00.

AVVERTE CHE

L'inosservanza degli ordini di cui ai punti 1 e 3 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 250,00.

L'inosservanza dell'ordine di cui al punto 4 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 500,00

L'inosservanza dell'ordine di cui al punto 5 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 100,00.

L'inosservanza dell'ordine di cui al punto 2 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 255 e 256 del D.lgs. n.152 del 03.04.2006, in quanto la trasgressione è assimilabile al divieto di abbandono di rifiuti contemplata dall'art. 192 del medesimo decreto legislativo.

Le sanzioni sono applicabili ad ogni singola trasgressione dei punti sopra elencati.

Il personale delle Forze dell'Ordine, del Comando di Polizia Locale è demandato a vigilare sul rispetto della presente ordinanza e all'eventuale accertamento delle violazioni.

Ai sensi e per gli effetti di legge, si comunica che, così come previsto dall'articolo 3, comma 4, e 5, 3 comma, della Legge 241/90 e s.m.i.:

- Il responsabile del procedimento è il geom. Bernardino Pera, Responsabile del Settore V – Edilizia Privata, Ambiente e Condoni Edilizi -;
- avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni oppure, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

INVITA

Tutti i cittadini residenti a segnalare agli uffici competenti le trasgressioni da parte di persone che violino la presente ordinanza.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio, ed altresì in apposito manifesto da affiggere nelle forme di rito, pubblicata sul sito Internet del Comune e trasmessa a:

- Comando di Polizia Locale del Comune di San Cesareo – Via A. Cantore, 31 – San Cesareo;
- Responsabile del Settore V – Piazzale dell'Autonomia n. 1 - San Cesareo (Rm).

- S.E. Prefetto di Roma – Piazza IV Novembre 119/A – 00187 – Roma -
- Comando Carabinieri – Via Filippo Corridoni – San Cesareo (Rm) -
- Guardia di Finanza – Via Cardinale Massaia – n. 19 -00044 Frascati (Rm).
- Corpo Forestale dello Stato – Via della Colombella, n. 30 – 00036 Palestrina (Rm) -
- Corpo di Polizia Provinciale – Via Carpinetana Sud, n. 144 – 00034 Colferro (Rm);
- Comune di Colonna – Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5 – 00030 -Colonna
- Comune di Zagarolo – Piazza G. Marconi, n. 2 – 00039 – Zagarolo (Rm) -
- Comune di Palestrina – Via del Tempio -, n. 1 – 00036 – Palestrina (Rm) -
- Comune di Labico – Via Matteotti, n. 6 – 00030 – Labico (Rm)-
- Comune di Montecompatri – Piazza Mercato, n. 1 – 00040 – Montecomptari (Rm)
- Comune di Rocca Priora – Piazza Umberto I – 00040 -Rocca Priora (Rm).-

Dalla Residenza Municipale, li 07/06/2010

IL SINDACO
Pietro Panzironi